

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le festività. Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

## Col primo d' ottobre

S' apre nuovo periodo d' associazione alla *Patria del Friuli* tanto per l'ultimo trimestre del 1901, quanto per un semestre o per un anno, ai prezzi indicati in testa del Giornale.

## Al cortesi signori Associati di Città e Provincia.

Essendo prossimo l'ultimo trimestre dell'anno 1901, la sottoscritta Amministrazione prega tutti i Soci a mettersi in regola, mandando il saldo, a mezzo di cartolina o vaglia postale, a tutto dicembre. Ed insti vivamente presso quei Soci, che sono in arretrato degli scorsi anni, a corrispondere finalmente alle tante eccitatorie ricevute.

L'Amministrazione

della «PATRIA DEL FRIULI»

## Una franca opinione

del Conte ANTONINO DI PRAMPERO  
Senatore del Regno.

Con molta soddisfazione lessi lo scritto che l'on. Conte di Prampero pubblicò nei numeri di giovedì e di ieri dell'Effemeride Doretiana riguardo la rappresentanza proporzionale, che anche io raccomandavo nel periodo dell'ultima lotta per le elezioni del Comune di Udine.

L'on. Senatore ha spiegato con lucidezza il meccanismo della proporzionalità; mentre io, raccogliendo i nomi di Consiglieri proposti da varie Liste secondo i cosiddetti Partiti, invocavo dagli Elettori la conciliazione alle urne per amore della pace cittadina, pur non avendo nella Legge gli ordigni ed il meccanismo per questo risultato desiderabile. E di ciò persuaso, in una lettera al Commissario regio che sedette per tre settimane a Palazzo, esprimevo il desiderio che egli nel suo Rapporto al Ministro sulla missione a Udine, facesse sapere a S. E. Giolitti che qui si desidera il voto obbligatorio, e per le elezioni comunali la rappresentanza proporzionale.

Su questo modo di rappresentanza è annunciato (e forse apparirà oggi stesso) un articolo nel Paese, organo della friulana Democrazia. Ebbene, udirei volentieri discutere sull'argomento; e tanto meglio se, come fece il Senatore di Prampero, e come faccio io, ogni polemica avrà sotto il nome dell'autore, anche nel caso di sfidare l'impopolarità per ossequio alla verità ed alla giustizia.

G.

Appendice della *Patria del Friuli* 21

## Nelle tenebre

(Versione dall'Inglese - riprodotta vietata)

VIo

«E sar-te voi che le ricevarate, Torp! Si voi! E voi p-rterate un abito di velluto color marrone, con delle brache gialle ed una cravatta rossa...»

«Cucita con filo bianco! Eh, voi vi spingete troppo lontano, Dick! Io mi immischio evidentemente in ciò che non mi riguarda punto, ed il vostro cattivo umore lo prova!... Ma badate però che il vostro folle amor proprio, non riceva bentosto un duro castigo! D'onde verrà desso? Non lo so; ma voi l'avrete veramente voluto, ed avete bisogno infatti, di una buona lezione, mio caro!»

Dick provò come un brivido. «E sia! disse egli, affettando un sorriso. Quando la mia isola, sarà sul punto di oscurarsi, vi chiamerò in soccorso.»

«Suvvia! sclamò Torp. Noi diciadelle sciocchezze. Andiamo piuttosto a passare un'ora al Teatro.»

## IL XX SETTEMBRE IN ITALIA.

Roma, 20. — La città è imbandierata, il tempo splendido.

Alle ore 9 i ricreatori Umberto I, del Natale, del Grande Trastevere, della Scuola Pestalozzi con bandiere e fanfare si sono mossi dalla piazza Regina Coeli diretti alla breccia, dove deposero corone. L'avvocato Buono lesse un vibrato discorso ricordando ai giovanetti lo storico giorno. Il corteo cui si erano uniti altri 300 fra maestri e maestre, accompagnato dal concerto del 6°o fanteria, per via Nazionale, si recò al Pantheon. Nel frattempo sulle tombe dei due re d'Italia erano state deposte le corone della deputazione provinciale, del Comitato e della Scuola coloniale italiana di Laurium in Grecia.

Il corteo fu ricevuto al Pantheon da una rappresentanza dei veterani e da monsieur Bianchi. Quindi sfilò innanzi alla tomba. Pronunciò brevi parole il prof. De Matteis, ricordando la devozione dei maestri italiani alla monarchia.

## Il telegramma del Re.

Il Re così rispose al telegramma inviategli dal Sindaco di Roma:

Principe Colonna, Sindaco di Roma. Gratissimo mi giunse il saluto che ella mi rivolge in nome della Capitale del Regno, in questa patriottica ricorrenza, saluto che io ricambio con vivo affetto per la eterna città, alla quale mi è caro confermare oggi tutta la mia sollecitudine per il suo bene che non può disgiungersi da quello dell'Italia.

## A Caprera.

Maddalena, 20. — La città è imbandierata per la circostanza del venti settembre. Una rappresentanza del municipio, della massoneria, delle società 20 Settembre ed Elena di Montenegro recarono a Caprera ove furono ricevute dalla signora Teresita Canzio e dalla famiglia e ove deposero corone sulla tomba di Garibaldi.

Pronunciarono brevi e patriottiche parole l'assessore Sabatini e Gammurano.

## Nelle Provincie.

Notizie dalle provincie annunziano che dappertutto si è festeggiato l'anniversario del venti settembre con dimostrazioni patriottiche, commemorazioni, concerti e illuminazioni.

## Lo sciopero dei ferrovieri.

della «Nord Milano»

Milano, 20. Ecco qualche notizia sullo sciopero dei ferrovieri della Nord-Milano.

Il personale delle Nord si compone di 1300, impiegati circa, dei quali una cinquantina sono addetti alla direzione. Questi ultimi scioperarono in ragione del cinquanta per cento, tutti gli altri (addetti alla manutenzione, alla trazione, alla manovra, al traffico) scioperarono in massa.

Questa mattina non fu possibile far partire che tre treni composti di circa 40 carrozze ciascuno.

I tre treni però dovettero procedere a pochissima velocità, mancando ogni sorveglianza ai passaggi a livello. Nessun treno fu potuto organizzare sulle liti e Varese-Corno e Seregno-Novara, avendo su di esse scioperato tutti tranne i capi-stazioni.

VII

Alcune settimane appresso, Dick, ritornando dall'aver attraversato il parco, al suo studio, di domenica, in una giornata brumosa e triste, andava dicendo a sé stesso:

«Ecco il castigo che mi angurava Torp... Egli è più doloroso, certo, di quanto avrei potuto credere!... Ma che importa? «La regina non può far male...» Dopo tutto, ella ha qualche idea del disegno.

Egli usciva da una delle sue visite domenicali a Maisie, — visita dove si trovava invariabilmente sotto gli sguardi dell'impressionista dai capelli rossi... Oh, come egli la detestava quella signorina!

Di settimana in settimana, vestito dei suoi abiti migliori, egli si recava nella piccola casa, abbastanza male tenuta che si trovava in fondo al Nord d'Hyle-Park.

La prima volta era stato per vedere i lavori di Maisie... Poscia, li avevo criticati in dettaglio, aveva dato dei consigli, ahimè! urgenti ed indispensabili.

Di settimana in settimana egli aveva sentito crescere la sua affezione, ed in pari tempo aveva meglio compresa la consegna che gli era stata imposta, di scacciar via il cuore dalle labbra e di

Questa mattina, verso le 9, la Commissione del personale si recò alla Direzione per comunicare la deliberazione presa la sera prima alla Camera del lavoro. Il direttore ricevette la Commissione e le spiegò in che consistevano le concessioni fatte dalla Società e la incaricò di portare queste concessioni a conoscenza del personale invitando questo a concretare per iscritto gli ultimi suoi desideri.

## I funerali di Mack-Kinley.

La tumulazione.

Dimostrazione commovente.

Canton, 20. — Ieri sera seguì la solenne tumulazione della salma del presidente Mack Kinley. Nella casa del defunto fu pronunciata una breve orazione e quindi la bara fu trasportata alla chiesa dei Metodisti, dove Mack-Kinley soleva comunicarsi.

Del corteo funebre facevano parte il presidente Roosevelt, i ministri, i generali e gli ammiragli.

Nuova York, 20. — L'ora in cui ieri la salma di Mack Kinley fu calata nella tomba, fu un'ora di generale e profonda mestizia in tutti gli stati dell'America. Per cinque minuti furono sospesi tutti i servizi telegrafici, i piroscafi si fermarono, tutte le locomotive ed in generale tutti i veicoli sostarono nel momento stabilito.

Il lavoro solito così febbrile, riposò in quel momento.

Al Broadway in quel momento solenne s'ebbe il più commovente spettacolo. Tutti si fermarono per via, ed attesero, con gli occhi fissi a terra mormorando una preghiera per il defunto presidente degli Stati Uniti.

Anarchisti, più sicuri in carcere.

Londra, 20. — Si telegrafa da Chicago che l'anarchica Emma Goldman verrà rimessa a piede libero verso una cauzione di 20000 dollari, però non è ancora deciso, se verrà rilasciata, perchè certo correrebbe rischio di venir linciata.

Anche gli altri anarchici arrestati a Chicago, preferiscono rimanere in carcere perchè altrimenti correrebbero il rischio di essere linciati. Un individuo che nello Stato d'Indiana, oltraggiò la memoria di Mack Kinley, fu linciato.

## Lo Czar in Francia.

Campagne, 20. — I sovrani russi accordarono parecchie udienze, tra cui una al generale Bois-d'ffre e all'ex ministro Bourgeois.

I due ministri degli esteri Lamsdorff e Delcassé ebbero stamane una lunga conferenza.

Lo Czar rimise a Waldeck Rousseau e ai presidenti del Senato e della Camera il gran cordone di Alessandro Newsky e ai ministri il gran cordone dell'Aquila Bianca.

Loubet ha offerto allo Czar alcuni magnifici arazzi di Gobelin, e alla Czarina un gruppo in ceramica di Sévres.

Stasera, alle ore sette, ebbe luogo un gran pranzo al Castello, seguito dalla rappresentazione di gala al teatro del Castello.

Non è certo se i Sovrani di Russia prolungheranno il loro soggiorno in Francia fino a lunedì o se partiranno domani nel pomeriggio.

resistere al desiderio di baciare Maria, di baciarla assai forte e assai di sovente.

Di settimana in settimana, egli si era convinto della necessità di intrattenere la giovane, unicamente sui segreti dell'arte sua, di ciò essa soltanto interessandosi sempre, mentre tutto il resto la lasciava indifferente.

Allora, in quello studio eretto in fondo di un giardino umido, dietro l'umile villa malsana, egli si era rassegnato a subire senza dir nulla, la sua piccola tortura ebdomadaria.

La sua sola gioia consisteva a guardar Maisie girare attorno al tavolo del the.

Egli detestava quella bevanda; tuttavia beveva devotamente la tazza che gli veniva servita, affine di prolungare di più la sua visita.

Egli la beveva, e là, presso di lui sempre, egli vedeva lo sguardo attento della odiosa sorvegliante, dell'impressionista male fagottata, seduta su di una sedia, e che andava squadrandolo silenziosamente.

Una volta, una sola volta, ella era uscita dalla sala, mentre che vi si trovava.

Maisie, durante la di lei assenza, volle mostrare a Dick un album dove aveva riunito alcuni ritagli di giornali di Provincia, contenenti parole insignifi-

## L'opera della Dante Alighieri.

Abbiamo accennato jeri brevemente all'assemblea della Dante Alighieri Comitato di Udine, ed al resoconto della sua gestione da 1.º luglio 1900 al 30 giugno 1901. Oggi, con animo veramente consolato, spogliamo dal resoconto a stampa (tip. Del Bianco) alcune notizie maggiori.

Il numero dei soci, anche durante il periodo sopraindicato, crebbe. Se ne contano ora: 21 soci perpetui, 388 soci ordinari (41 soci e 347 soci), 100 soci straordinari (13 soci e 87 soci): in totale, 509: cifra già discreta, quando si pensi che l'essere iscritti nella Dante Alighieri dà soltanto la soddisfazione morale (premio altissimo, sì, ma che non a tutti pare sufficiente) di compiere un piccolo dovere verso la Patria. Noi speriamo, però, che tale numero aumenti ancora: man mano che la Dante Alighieri va affermandosi con più sicuro passo, anche i cittadini le andranno portando il loro concorso sempre più numerosi.

E dal resoconto del nostro Comitato apprendiamo che l'opera sua fu costantemente intesa a cooperare per i nobilissimi patriottici fini sociali: della qual cosa, tra altro, è una riprova il vanto di aver dato principio di esecuzione al voto espresso nel Congresso di Ravenna, coll'istituire a Reichenschwand presso Norimberga, mercè l'abnegazione dei signori Enrico Schätzler e Giovanni Zanon il primo educatorio festivo per i giovani operai friulani. Il Comitato udinese fornì, con tenue dispendio, libri ed arredi; il signor Wösch, proprietario della fornace di Reichenschwand, gentilmente concesse una vasta sala; ed ora, l'educatorio è frequentato da trenta operai ed operaie di Cassacco, Treppo Grade, S. Leonardo e Nimis — tutti fra i dodici ed i ventitré anni. Si fecero due corsi: l'uno per sette fanciulli analfabeti e l'altro per quelli che già sanno leggere e scrivere. Le lezioni durano due ore per ciascun corso, in ogni giorno festivo; ed i signori Schätzler e Zanon prestano gratuitamente la loro zelante opera di docenti e di educatori. «Anni addietro» scrive lo Schätzler che dirige l'educatorio — gli operai italiani erano mal visti; quest'anno tutti gli abitanti di Reichenschwand sono molto contenti di essi per il loro corretto contegno sotto ogni riguardo. Il ritratto del Re e i quattro quadri murali del risorgimento italiano sono appesi nella Scuola. Sono stato commosso dalla buonissima impressione che fecero quei quadri sugli animi di quei poveri operai. Se avessero veduto le facce contente e allegre di quella buona gente!...»

Il consocio Schätzler promuoverà l'istituzione di altri educatori a Monaco di Baviera ed a Norimberga, e di un Comitato della Dante a Monaco, come già ne fondò a Norimberga. Al qual proposito, non taceremo un fatto che dimostra il bisogno di elevare il sentimento dell'amor patrio nel nostro popolo, d'instillargli un nobile orgoglio di sentirsi italiani — come sono orgogliosi gli altri popoli di sentirsi francesi o inglesi o tedeschi o russi — senza che tale sentimento tramodi in odio o disprezzo per gli altri popoli. Ad una riunione promossa dallo Schätzler per costituire uno di tali comitati,

sopra due dozzine d'intervenuti, quattro soli erano italiani!... e uno di essi, qualificandosi per socialista, si disse contrario alle propagande della Dante II.

Il Comitato di Udine, pur mirando sempre agli scopi per i quali vive, ha provocato una inchiesta sulla emigrazione di fanciulle da Ronchis di Latisana, e trattò dei mezzi per impedire le false dichiarazioni dell'età, che si fanno coll'assenso colpevole dei genitori.

Lo notammo jeri: nell'ultimo anno sociale le entrate furono di L. 8670.62 — le maggiori finora avute. Noi speriamo ed auguriamo che questa somma sia superata nell'anno testè incominciato, e che il favore dei friulani si rivolga costante e sempre più intenso a questa patriottica associazione.

## Cronaca Provinciale

Codroipo.

Una maestra arsa viva.  
XX SETTEMBRE.

20 Settembre. — Il Giornale *I diritti della Scuola* di Milano in data 15 corr. N. 44-45 pubblica sotto la rubrica *una maestra arsa viva* la seguente tragica e per noi strabiliante notizia: «A Codroipo, nella fabbrica d'unto da carro Fattori, scoppiò un terribile incendio.

«La maestra Elvira Oliviero perì nelle fiamme.

«La poverina attendeva alla regimstrazione. Era la figlia del prof. Oliviero e creata 19 anni appena.

«Alla infelicitissima famiglia le nostre condoglianze.»

Smentisco decisamente la notizia.

A Codroipo non è scoppiato l'incendio di cui accenna il giornale didattico; né si trovano qui fabbriche di unto da carro.

Esiste invece nel nostro distretto la signora Elvira Oliviero. E' maestra a Ravis di Sedogliano, è figlia del defunto prof. Oliviero ed ha circa 19 anni. Ha due sorelle, una maestra a Turrida l'altra è maritata e domiciliata a Dignano. La signora Elvira assieme a due altre sue colleghe, una delle quali la signora Maria Sambuco maestra a Galleriano domenica 15 intervenne ai festeggiamenti religiosi di Goricizza dove si fermò fino a tarda sera.

Da che cosa ha avuto origine la falsa notizia? Da un brutto equivoco certamente, non essendo ammissibile che un animo, per quanto stupidamente perverso abbia avuto il gusto di inventarla.

Anche da noi è stata in qualche modo ricordata la fausta ricorrenza del 20 settembre. Il Municipio e parecchi edifici erano imbandierati. I negozi chiusi. In mezzo alla piazza venne innalzata la solita antenna sormontata dalla bandiera nazionale. Il Municipio distribuì dei sussidi a qualche reduce di patrie battaglie e nella sera illuminò con palloncini le finestre. All'alba, a mezzodi ed al tramonto furono suonati come di consueto i bronzi della pubblica torre. A ricordare il fausto avvenimento, i signori Frova e Luzzatto sospesero il lavoro delle filande. Musica niente, perchè di due bande musicali, non ne abbiamo più nessuna.

Il cronista.

gazza dagli occhi grigi, che sapava un tempo tener duro alle sgridate della signora Jennet.

Dick fu bentosto dominato da quel ricordo, ed era sul punto di dichiararsi colpevole e di domandar perdono, quando il riapparire della signorina dai capelli rossi, lo sottrasse a quella umiliazione.

Nella domenica che seguì, egli depose ai piedi di Maisie un assortimento di lapis così perfetti, che il negoziante li riteneva proprio capaci di disegnare... quasi da soli; vi aggiunse dei colori garantiti inalterabili, ed imprese ad esaminare con l'attenzione la più coscienziosa, la tela sul cavalletto.

La conseguenza necessaria di un tale sforzo, era che egli spiegasse infine il fondo del suo pensiero...

Ma fu l'evangelo d'arte di Torp, non il suo, ch'egli bandì, e lo fece con sì persuasiva eloquenza, che lo stesso suo amico, se avesse potuto udire la lezione, si sarebbe sentito rizzare i capelli sul capo.

Un mese prima Dick, pareva di tutta altra opinione; ma poiché si trattava di Maisie, bisognava parlare in tal modo...

Egli cercava delle frasi per esprimere con chiarezza alla giovane, dai principii, che da parte sua egli aveva sempre ignorato o disprezzato.

(Continua)

Marano Lagunare.

Sezione doganale

per il piccolo commercio marittimo. 20 settembre. — A Marano non è ancora istituita una sezione doganale per il piccolo commercio marittimo: eppure da parecchi anni il nostro commercio ha sensibilmente aumentato e tende ognora a progredire.

I diversi generi che si importano dall'Austria, specialmente l'olio per la confezione delle sardine salate o in barile, la polvere di pino per la conservazione delle reti da pesca, il pesce fresco che vi giunge in grande quantità, il vino, la birra, legnami da lavoro, pietra rude e lavorata ecc. possono far prova, non solo della opportunità, ma del bisogno di tale istituzione.

Nelle condizioni attuali le merci, prima di giungere a Marano, anche quelle non soggette a dazio, devono intraprendere il non breve, quanto vizioso e faticoso, tragitto del fiume Cornò per recarsi alla Dogana di Nogaro, come ora fa circa due mesi 100 barili di sardelle salate della premiata Ditta Giovanni Depangher e Comp., che dovettero portarsi colà e quindi rifare il fiume per riprendere la linea di Marano — con ritardo, molte volte, anche di parecchi giorni. — D'altra parte le merci che arrivano per le vie di terra, quantunque in minore quantità, devono essere sbarbate alla dogana di Treponi, vicino a Torre Zano, che dista da Marano la bellezza di 16 Km. Ne consegue che talune merci soffrono deperimento, ed altre non attecchiscono, appunto per disagio del luogo di sbalzo.

Inoltre Marano è sede di Tenenza e brigata di finanza, quindi più facile sarebbe l'impianto, occorrendo la designazione del solo personale.

Griamo la domanda a chi spetta di provvedere facendo voti che il giusto desiderio di questi pescatori ed industriali s'ia in breve appagato, sicuri che il commercio acquisterà anche ancora maggiore sviluppo.

Crisi municipale. — Il nostro Sindaco è dimissionario, fin da domenica, per divergenze amministrative. Come sarà risolta questa crisi, non potrei dirvi ancora. Speriamo però che le divergenze possano accomodarsi.

Veritas.

Maniago.

(P) — Un nuovo trovato — Trovati qui da qualche tempo l'impianto di pavimenti in Bucarest Sebastiano Rosa, maniaghese. Egli è dei pochissimi ai quali è nota la vera composizione chimica del XYLOLIT, modernissimo ritrovato per la fabbricazione di pavimenti, per il rivestimento di muri, di pareti, per mobili, specchi di porte ecc. S'adopera anche a lastre lucide e a finto marmo o pietra.

Ne tengo qui un campione regalato dal Rosa, e qui fatto 24 ore fa, ch'è una meraviglia. La così breve spazio di tempo esso si solidificò perfettamente.

Il XYLOLIT è leggio pietrificato. E' compatto, impermeabile, elastico.

Aderisce al ferro, al legno, alla pietra, ai muri ed ai soffitti. E' incombustibile, cattivissimo conduttore del calore e preserva il legno dal pericolo d'incendio.

L'introduzione del XYLOLIT è da raccomandarsi nei caffè, nelle osterie, nelle caserme, nelle chiese, negli ospedali, insomma in tutti i luoghi di riunione.

Il Rosa, dietro richiesta, darebbe schiarimenti, manderebbe campioncini e preventivi e insegnerebbe, anche personalmente a chi lo desiderasse e in seguito ad equo compenso, la vera composizione di questo moderno trovato.

Al Rosa, che onora da tanti anni nella Romania il nome friulano, un bravo di cuore.

Abbiamo pubblicato la presente, lieti di poter far conoscere la bravura d'un nostro compatriota, ma crediamo che il suo trovato, non potrà aver diffusione in Italia, perchè è qui a Udine una Ditta che dello stesso prodotto, ha acquistato il privilegio.

N. d. r.

Conegliano.

Concorsi di Viticoltura ed enologia. Il Ministro di Agricoltura, ha concesso una borsa di studio, per il Corso superiore, ed un posto, per il Corso inferiore, della scuola di Conegliano da mettersi a concorso per esami fra giovani di famiglie di agricoltori o piccoli proprietari rurali. Gli esami per la borsa principeranno, presso la Scuola il giorno 10 del p. v. ottobre e quelli per il posto di studio il 25 novembre. Dalla Direzione della Scuola si possono avere maggiori informazioni.

Nimis.

Onorificenza. — L'egregio signor Coos Giuseppe ex maresciallo nel R. R. Carabinieri, ora a riposo in Taipana, è stato testè autorizzato a fregiarsi della croce d'argento per anzianità di servizio.

Congratulazioni all'ottimo s'gn. Coos che, oltre i meriti già acquisiti, ne possiede molti altri per eleute virtù cittadine. Per lunghi a mi possa egli fregiarsi della merita onorificenza.

Alcuni amici.

Pozzuolo.

I premi alle stalle meglio tenute.

Vi comunico l'elenco dei premi assegnati alle migliori stalle. Nazzi Luigi detto Matalon di Sammardenchia medaglia d'oro con diploma. Rigo Angelo fu Pietro di Sammardenchia, diploma d'onore di primo grado. Rigo Antonio fu Pietro di Sammardenchia, diploma onore di II grado. Pever Innocente di Sammardenchia, id. più lire 20. Menazzi G. B. di Pozzuolo diploma d'onore di II grado. Jacuzzi fr. di Terenzano, id. Ciani Leonardo di Pozzuolo id. Gigante fratelli dottori Grop di Terenzano lire 15. Novelli Giuseppe di Pozzuolo lire 10. Rodaro G. B. di Pozzuolo lire 10.

Per la corsa podistica di resistenza (nove chilometri di percorso) furono stabiliti i seguenti premi: una grande medaglia d'argento; due piccole id.; due bronzo; premi in danaro.

Gemona.

Il monumento al Redentore sul Quarnan.

Si lavora per il monumento al Redentore, sul Quarnan (1372 metri). Le donne vi ascendono cariche le spalle di tavole, di sabbia, di calce — gratuitamente. Il monumento conterà di una grande croce commemorativa, alta 16 metri, disegnata dal maestro Peresutti.

Lunedì, il vescovo di Portogruaro mons. Isola, il quale trovasi a villeggiare a Montenars, vi salirà per la cerimonia della benedizione della prima pietra; e celebrerà, su quella cima, la prima messa. Avremo grande concorso, certamente; e vi noto fin d'ora che vi saranno, lassù, anche i rappresentanti dell'esercito: il colonnello Pasquale cav. Oro comandante il 7.º alpini e il maggiore cav. Pari.

S. Quirino.

A proposito delle elezioni Amministrative. — (Polemica) (C). — Nella lotta della scorsa domenica non si trovarono di fronte partiti politici che — meno il clericale — non si conoscano in questo paese.

Trattavasi piuttosto di persone di diverso modo di pensare rispetto alla licenza amministrativa comunale, e dappoi h'è gli uni volevano nominare a consiglieri partigiani dell'ex Segretario sig. Novello, condannato per appropriazione indebita dal Tribunale di Pordenone, gli altri aspiravano a risanare l'ambiente, introducendovi elementi contrari con a capo i pochi del cessato Consiglio che ebbero il coraggio e la costanza di coprire le gravissime irregolarità dalle quali ne conseguì la nomina del Commissario straordinario portata dal R. Decreto 11 aprile 1901.

L'atrito è naturale, si fece straordinariamente vivo; e vi fu baccano al momento dello spoglio. Un elettore voleva, giustamente, che si mettessero separate le schede contestate; si rifiutò il seggio, composto totalmente di avversari, e fra le grida, in vari a poco educati dei presenti aizzati dal seggio stesso — del quale faceva parte il Conciliatore ed il figlio del suddetto Segretario, — quel signore dovette partire per non rispondere a provocazioni ed incorrere in violenza. — Si gridava in tuono minaccioso: fuori i forestieri; ed i forestieri partirono dalla sala, ma una parte di essi riuscì — con buona pace degli avversari — vittoriosa dalle urne.

Teli — per la verità — i fatti; ed ulteriori precise informazioni riguardo alla cosa pubblica di questo fatalizzato comune, si potrebbero avere dal R. Commissario Straordinario, il quale potrebbe forse dir di conoscerne di quelle. E si vian fuori col socialismo!

Zuglio.

Un caso abbastanza strano. — L'ho udito raccontare, e ve lo trasmetto tale e quale.

Mori a Sezza, mercoledì, certa Maria Tumi settuagenaria, la quale fu già domestica col c'impianti cappellano di quella stessa frazione don Pietro Siccardi — un intelligente e appassionato cultore delle storie patrie.

La frazione di Sezza, non ha cimitero proprio, ed i suoi morti li porta ad interrare su, a S. Pietro, passando per una stretta via montana la quale attraversa con un vecchio ponte il rugo detto Buède.

Or accadde — stando al racconto — che proprio nella infossatura di quel rugo, fra i portatori della bara ed i preti nacque un po' di disputa. Non si sa come, la bara cadde a terra... Un po' di rispetto per i morti, o non vi pare che si dovrebbe sentire, da chi ha l'incarico di condurli alla pace del sepolcro?

S. Vito al Tagliamento. Caduta mortale. — Una piccola ragazzina Rachele Bonetti di anni tre volendo cogliere un grappolo d'uva s'arrampicò lungo il traliccio della vite, ma essendosi, questo spezzato precipitò al suolo riportando commozione interna; spirò poche ore dopo.

Varmo.

Gara del Tiro a volo.

La splendida giornata di ieri ha voluto favorire il solerte comitato per il tiro a volo in Varmo, che vide così coronata da felice successo l'instancabile sua operosità.

Una parola ancora d'elogio a tutti quei bravi giovani di Varmo che capitati dal distinto sig. Canciani seppero far sì che ognuno rimanesse soddisfatto della visita al loro simpatico paese.

Il campo di tiro in amenissima posizione sulla riva del fiume Varmo, anzi da questo chiuso all'ingiro, era fornito di tutto quanto potesse essere desiderato dai signori tiratori, che pur di quando in quando hanno bisogno di ristoro.

Vino eccellente, birra, bibite in sorte, cibarie fredde di diverse qualità, caffè, sigari, con ottimo servizio di buffet sotto ampie tettoie erette per l'occasione.

Alle nove precise incominciarono le gare sotto la direzione dell'egregio sig. Medico Comunale e fin dai primi colpi si manifestò il vivo interessamento dei numerosi tiratori accorsi dalle diverse parti della provincia. Vedemmo da Udine i sig. Florio Filippo, Dr. Campeis, Petrosini da Fiabano, Mattiussi, Nigris da Fagagna, Ballico Dr. Ciani Frova da Coudroipo, Minciotti da Camino, Stroili Francesco, Piacentini di Prorato, i Dorigo di Roveredo, il co. Colloredo e tanti altri da Camino, da Mortegliano, da Morsano al Tagl. ecc. Da Varmo i fratelli Pancini, i fratelli di Gaspero, il sig. Lotti, il sig. Canciani junore ecc.

Alla prima gara di prova al passero presero parte 28 tiratori. L'unico premio venne disputato fra i tre ultimi rimasti, signori Petrosini, Mattiussi e Frova; e sospesa a mezzogiorno e ripresa dopo, venne vinta dal primo dei nominati.

Più interessante ancora riuscì la gara allo storno col premio delle signore di Varmo, bellissimo servizio fumare. 41 iscritti.

Lo premio Florio co. Filippo, Udine; Il.º Pagura Riccardo, Mortegliano; III.º Pancini Gio. Batta, Varmo; IV.º Gavedoni Giuseppe, Camino; V.º Nigris Guido, Fagagna; VI.º Micheloni Mario Udine; VII.º Drio Luigi, Latisana; VIII.º Frova Luigi, Cordovado.

Alle gare succedettero diverse poules americane, durante le quali si ammirarono diversi doppietti. Le gare ultimamente rallegrate dalla brava banda del paese durarono fino alla detta ora in cui l'allegria comitiva dei tiratori si sciolse dopo aver riportata un'ottima impressione della bella giornata di tiro. Una lode anche alle signore di Varmo che dopo aver presentato un magnifico dono, vollero diviso fra i poveri del paese quanto rimase dalla sottoscrizione.

Arta, 19 settembre 1901.

Oggi moriva in Formeaso di Zuglio la signora

Margherita Grassi nata Laicop consorte del cav. Pietro Grassi. Era l'unica superstite di una casa di benemeriti. Questa donna che fu martire e santa in ogni ora della sua vita, più che amata era venerata da tutti, e per il nome che portava e per il bene che faceva.

Eppure, non è molto, certa gente che io non so qualificare, fece chiamare in giudizio Margherita Laicop incolpandola di un delitto comune; ma il giudice dichiarò calunniosa l'accusa.

S'io chi ebbe la ventura di raccogliere gli sfoghi dell'anima sua angosciata, può dire quanto abbia sofferto quella donna per l'accusa mesale e quanto abbia pianto per colpa della ingratitudine umana.

Ed oggi, dopo lunga agonia, la donna esemplare e buona è morta benedicendo in cuor suo i congiunti e non benedicendo il suo paese natale e tanto meno i suoi accusatori palesi ed occulti che amareggiarono gli ultimi anni della sua travagliata esistenza.

La vita, la rassegnazione, le virtù, di Margherita Laicop siano d'esempio. Alla famiglia desolata condoglianze sincere. V. M.

Anche da Zuglio ci scrivono, ricordando i meriti dell'estinta, e la si dice: donna pia, caritatevole; non v'era miseria o dolore da lei conosciuti, ch'ella non cercasse in tutti i modi di alleviare. «Le benedizioni e le preci di tutta la vallata l'accompagnarono sabato all'estrema dimora, su per il pietroso monte di S. Pietro — in quel campo santo che il sole bacia affettuoso fin dalle prime ore del mattino...»

L'Amaro Bareggi a base Ferro China - Rabarbaro è indicato nei nervosi, miciane, deboli di stomaco.

Il cambio.

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 21 settembre a L. 103,32.

Il XX Settembre in Provincia.

PALMANOVA. — Anche qui la data commemoranda fu solennizzata, nel modo con cui vi scrissi.

Tutti i negozi rimasero chiusi. Gli edifici pubblici e privati furono illuminati e bandierati ed illuminati nella sera. Il sindaco spedì anche il seguente telegramma:

Ministro Real Casa

Racconigi.

Col pensiero rivolto all'eterna città simbolo di grandezza e di gloria, cittadina superba, passata ed avvanza della patria, cittadina Palmanova, a mio mezzo riconferma devotamente Augusta Casa Sabauda cui provvidenza volle fatta palladio sacri diritti nazione, sostenitrice indefessa delle aspirazioni popolo italiano aspettante.

Sindaco Scala

ARTA. — Il Circolo Liberale di Arta ha oggi spedito il seguente telegramma:

Primo Aiutante Campo di Sua Maestà

Racconigi

In questo giorno solenne i soci del Circolo Liberale Arta rivolgono il loro pensiero a S. M. custode dell'intangibilità di Roma italiana.

Presidente.

In seguito alla sventura che ha colpito il sig. Luigi Grassi, benemerito presidente del Circolo liberale, questo ha rinviato a domenica 22 corr. i festeggiamenti che aveva deliberati per la fausta circostanza odierna. X.

REANA DEL ROJALE. — Desidero sapere perchè alla Casa Municipale del Comune di Reana del Rojale, in quest'oggi, 31.º anniversario del 20 Settembre 1870, non s'è esposta la esposta la bandiera nazionale.

Un transitante in velocipede.

CIVIDALE. — La bandiera tricolore sventolò oggi dall'antenna, dai pubblici uffici e da molte case private, Neg-zi, nel pomeriggio, chiusi. Alla sera, concerto musicale, bene eseguito. Applauditi e bissati la marcia reale e l'inno di Garibaldi.

FORDENONE. — (J. B.) Fu lamentato che la rappresentanza municipale nulla facesse, qui, per solennizzare la data commemoranda. Un po' di musica al mattino nella piazzetta del palazzo comunale, e lo spiegamento di qualche bandiera in alcuni palazzi privati — è basta.

Un nucleo di veterani reduci, con parecchi cittadini, si recò in corteo alla Loggia Comunale, in dimostrazione dei sentimenti patriottici: e ivi pure i suestipiti alla cosa pubblica brillarono per la loro assenza.

Il veterano dott. Jacopo Borsatti tenne un breve discorso d'occasione, applaudito. Invece all'ultimo episodio della rivendicazione di Roma all'Italia, e stigmatizzò l'atonia che si studia di far prevalere nel popolo, nonché le manifeste ed occulte insidie e la propaganda assidua clericale antiliberale per deprimere e demoralizzare le masse.

GEMONA. — (A) — La data commemoranda dell'unione di Roma nostra capitale venne anche qui festeggiata con particolari dimostrazioni. Alle 8 del mattino la banda dell'Operaia percorse le vie del paese suonando allegre marcie, nel mentre che le finestre degli uffici pubblici e di molti privati si andavano ornando del vessillo tricolore. Vidi affisso qua e là sugli angoli delle vie il patriottico proclama della Lega 20 settembre, ed in caratteri cubitale la fatidica leggenda «Roma intangibile» — Alla sera poi il palazzo del Comune venne sfarzosamente illuminato con palloncini alla veneziana, e la Banda stessa svolse un applaudito programma dinanzi a buon numero di cittadini.

Peccato che un improvviso contrattempo, abbia impedito l'effettuarsi del Concerto Verdiano al Sociale, appunto stato stabilito per questa ricorrenza.

AVVISO.

Il negozio d'ombrellone - ombrellini - bauli - valigie ed articoli di viaggio di Lavarini Giuseppe

con annesso laboratorio per riparazioni è trasportato momentaneamente in causa riutto del locale, da Piazza Vittorio Emanuele, in via Belloni N. 2.

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose

Consultazioni: Piazza Mercato nuovo N. 4 (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1/2 a 12 1/2 di tutti i giorni

Nel Collegio Gabelli si preparano anche alunni esterni per gli esami di Ottobre col seguente orario: Dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 17 Per trattative rivolgersi alla Direzione.

Municipio di Udine.

Sono stati pubblicati gli avvisi e passati in iscolta all'Esattoria, i ruoli supplementivi tassa vettura pubblica, private, domestiche e tassa cani.

Cronaca Cittadina

20 Settembre.

Abbiamo stampato ieri la breve cronaca di quanto si fece nella ricorrenza del XX settembre. Soggiungiamo che alla sera fu no

Illuminati i quartieri militari;

e che il movimento dei cittadini, nella ore vespertine, era quale si verifica nei giorni di festa.

La risposta del Re

alla Lega XX settembre.

La presidenza della Lega XX settembre ha ricevuto ieri sera il seguente telegramma:

«Per sovrano incarico ringrazio questa società dell'omaggio rinnovato in questa memorabile ricorrenza e riuscito ben gradito a S. M. il Re come ogni affermazione di amore alla patria ed alla sua gloriosa capitale.»

Il Ministro

E. Pontio Vaglia.

Alla musica.

Folla straordinaria assisteva ieri sera al concerto della brava banda cittadina. Via Mercatovecchio e Piazza Contarena, presentavano un magnifico colpo d'occhio animate da tutta quella ressa di gente. I Caffè Nuovo e Dorta erano pure affollatissimi d'eleganti signore.

Si volle la Marcia Reale suonata fra generali ed insistenti applausi, che si fecero ancora più vivi alle squillanti note del fatidico Inno. Non si finiva mai d'applaudire e con replicate grida si dovette replicare Marcia ed Inno.

Il programma fu svolto poi con la solita maestria ed applausi toccarono pure ai bravi bandisti ed all'ottimo ed indefesso loro maestro Domenico Montico.

Camera di commercio.

La camera è convocata in seduta il giorno di venerdì 27 corrente alle ore 10 col seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni della Presidenza. 2. Acquisto della casa di Caporriacco. 3. Nuovi barni per il carico e lo scarico delle merci alla Stazione di Udine. 4. Tronchi ferroviari Cividale-S. Lucia e Spilimbergo-Gemona. 5. Linea telefonica da Udine a Treviso in congiunzione della linea Treviso-Venezia. 6. Sussidio alla scuola sociale di costruzioni in Fergaria e alla scuola d'arti e mestieri in Ampezzo.

Congresso di Società operaia.

Le associazioni operaie di Mutuo Soccorso della Provincia, si radunano domani a Congresso, nella simpatica Spilimbergo — mollemente adagiata sulle vaghe sponde del Tagliamento, in mezzo ad un trionfo di verde.

Auguriamo che la riunione — la seconda, che succede in Provincia — sia fruttuosa non soltanto di belle e applaudite parole, ma ed anche di fermi propositi e di utili fatti.

La Patria sarà rappresentata al Congresso, e ne riferiremo.

L'inaugurazione del Ricovero

Marinelli sul Coglians.

Stamane partirono alcuni soci della benemerita nostra Società alpina; altri, già erano partiti nei giorni passati, altri ancora si uniranno ad essi alle varie stazioni lungo la ferrovia ed in Carnia — per assistere al Congresso della Società e alla inaugurazione del Ricovero Marinelli sul Coglians. Il tempo non potrebbe essere più splendido.

Un discorso dell'on. Caratti

a Treviso.

Inaugurandosi ieri a Treviso il nuovo vessillo della Società operaia G. Garibaldi, l'on. Caratti, appositamente invitato, pronunciò un discorso che fu accolto da scroscianti applausi, e giudicato pratico ed eloquentissimo.

La «Scuola per la vita.»

Dopo un silenzio di qualche mese, è ricomparso questo simpatico bollettino del Collegio militarizzato Aristide Gabelli. Ci porta la riproduzione da fotografie di alcuni allievi; e come scritti, un sommario di quanto si è fatto nell'anno scolastico 1900-01, l'annuncio dell'apertura di una Casa di studio per i giovani studenti che hanno superato i sedici anni, un articolo (cicero pro domo sua, naturalmente) su la scelta del Collegio, un articolo in francese: la bienfaisance, una paginetta degli allievi ecc.

Fiori d'arancio.

A Martignacco, il signor Pietro Vittorio con la signorina Maria Tirindelli

A Mortegliano, il maresciallo Giov. Batt. Lordan con la signorina Adalgisa Di Lena; e il signor Fausto Vianello con la signorina Giuseppe Ina Tamburini. Alle coppie felici, i nostri auguri.

Benefficienza.

La Prepositura della Casa di Ricovero ringrazia sentitamente la sig. Ved. Brusola e la Nob. famiglia Brazza per l'elargizione di L. 50. — fatta al Pio Istituto in morte del sig. Antonio Brusola.

Circolo Speleologico e Idrologico.

Escursione proposta per il giorno di mercoledì 25 settembre Ore 5 1/2. Partenza in vettura per S. Daniele. Quindi si procederà a piedi per S. Tommaso e si ascenderanno i colli di conglomerato sui quali sorge Mersiniano di Susans, quà e là forati da cavità imbutiformi. Poi si visiteranno simili cavità esistenti sul monte di Ragogna (m. 511), scesi a Ragogna si farà un'escursione in barca sul lago di S. Daniele.

In giornata si ritornerà ad Udine. La gita è molto facile, divertente ed affatto scevra di pericoli. Potranno prendervi parte anche non soci purchè presentati da un socio. Le adesioni si accetteranno fino alle ore 12 di martedì 24, presso il custode della società Alpina Friulana, via Daniele Manin 22.

Domani a Pozzuolo.

I lettori già sanno che domani Pozzuolo è in festa, per la solenne distribuzione dei premi assegnati agli espositori della mostra compinatoria bozzoli e del concorso sistematico di animali bovini.

Il programma delle feste è svariato: musica, corsa podistica di resistenza, tiro al passero, cuccagna equilibristica distribuzione dei premi, concerto musicale, tombola di beneficenza, spettacolo pirotecnico... e, sebbene sul manifesto non appaia, anche un grande ballo popolare.

L'Unione Velocipedistica Udinese ha indetto per domani una gita sociale con meta a Pozzuolo.

La partenza avrà luogo dalla sede sociale (Albergo al Telegrafo) alle ore 13. (1 pom.)

I soci sono vivamente pregati ad intervenire.

Tutti a Feletto.

Domani, ricorrendo la rinomata sagra annuale, in questo simpatico paese, avranno luogo due grandiose feste da ballo, con distinte orchestre udinesi. Buon divertimento a tutti.

Farmacia da vendere o d'affittare per ragioni di salute. Rivolgersi al proprietario in via Aquileia 16 nel locale dell'ex farmacia alla Croce Rossa. Alcardo Vallu.

Programma

dei pezzi che la Banda del 17.º reggimento fanteria suonerà domani 22 settembre dalle ore 20 1/2 alle 22 sotto la loggia municipale:

- 1. Marcia
2. Sinfonia « La Preziosa »
3. Valzer « La Vague »
4. Atto 4. Favorita »
5. Operetta « La Gran Via »

Smarrimento.

Fu perduto da Tarcento a Udine un cane setter di pelo nero con macchia bianca al petto ed al naso. Chiunque saprà darne sicura notizia al giornale, riceverà competente mancia.

La ditta FABRIS MARCHI negozio Mercatovecchio avverte che « a scopo di dare luogo ai nuovi e ricchi assortimenti » ha messo in liquidazione a prezzi eccezionalmente ridotti tutte le confezioni di mezza stagione e d'inverno Mantelle-Palmetto - Blouses - Sottane - Boas e molti altri articoli di moda e fantasia.

Corso delle monete.

Table with exchange rates for Austria Cor., Romania, Ster. inglesi, Germania, Napoleoni.

Dopo lunga e penosa malattia, munita dei conforti religiosi, cessava di vivere Maria Tomasoni nata Gremese

Il fratello, la sorella, i nipoti ed i parenti tutti con dolore partecipano al triste annunzio. Udine, 21 settembre 1901.

I funerali seguiranno oggi sabato, 21 alle ore 5 pom., movendo dalla casa di abitazione suburbio Poscolle n. 9.

Corriere Giudiziario.

TRIBUNALE DI UDINE. Truffa e furti. — Angeli Valentinuzzi di Soieschiano imputato di truffa fu condannato a 35 giorni di reclusione ed a lire 120 di multa. — Alessandro Mazzoli di Codroipo imputato di furto qualificato fu condannato a quattro mesi di reclusione. — Luigi Caatarutti di Reana imputato di furto qualificato fu condannato a undici mesi e venti giorni di reclusione. — Maria Deganis di Mortegiano per furto semplice fu condannata a mesi tre e mezzo di reclusione.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

(Rivista settimanale) Bovini.

Anche nell'ottava scorsa la situazione bovina da noi si manteneva alquanto calma, con affari alquanto stracchiati; e ciò per il sovrabbondare della merce in confronto della richiesta.

Riguardo ai buoi da macello, pochissimi furono gli affari conclusi malgrado il rilevante numero di animali; quasi nulli gli acquisti nei buoi da lavoro.

Non v'è nessun cambiamento notevole nei vitelli da latte maturi per macello, continuando l'andamento piuttosto calmo con prezzi tendenti al ribasso incominciando ad essere portati sulla nostra piazza la qualità della carne.

Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale dei buoi a peso morto macellati pel consumo di città nella precedente settimana:

Table with prices for Buoi, Vacche, Vitelli.

Foraggi.

Sempre in buona accettazione, il fieno. Sui mercati della precedente settimana le contrattazioni riescono alquanto animate, con prezzi in rialzo, per la scarsità di foraggio che purtroppo quest'anno si lamenta.

Anche nella paglia si segnalò un rialzo. Ecco come si quotò al quintale, il fieno venduto sulla nostra piazza, fuori porta Poscolle, nella precedente ottava:

Table with prices for Fieno nostrano, alta, bassa, Paglia, Erba spagna.

Burro.

Escluso il dazio di città il burro fu venduto sulla nostra piazza nell'ottava scorsa ai seguenti prezzi:

Table with prices for Vero latteria, Stampato uso latteria, Slavo.

Mercato delle frutta.

Pera 17, 20, 23, 24. Persici 7, 8, 9, 10, 11, 13, 15, 16, 20, 25, 30. Pomi 4, 5, 9, 11, 12, 15. Uva 14, 25, 30. Fichi 7, 8, 10, 12. Noci 28.

Trasporto di esercizio

Il sottoscritto avverte la sua numerosa clientela che fra giorni egli trasporta la sua Pistoria-Offelleria da Via Villalta in Via Gemona al N.º 28.

Assicura ottima lavorazione, possedendo tutto quello che la sua arte richiede per produrre pane scelto e finissimo, e generi d'offelleria superiori a qualsiasi esigenza. Dietro richiesta fa prontamente recapitare a domicilio dei clienti le ordinazioni ricevute.

E. Caucigh.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Affittanza malghe. — Comune di Resia. Il 22 settembre, secondo esperimento d'asta per la novennale affittanza di alcune malghe alpestri comunali.

— Pretura di Spilimbergo. Toffoli Matilde fu Luigi di Barbeano, accettò l'eredità abbandonata dalla figlia Cerdin Filomena fu Domenico.

Asto ed appalti. — Deposito allevamento cavalli di Palmanova. Il 4 ottobre prossimo si procederà la pubblica incanto a partiti segreti per la provvista di 1800 quintali avena in due lotti al prezzo d'asta di l. 21 al quintale.

— Comune di Lestizza. Il 30 settembre pubblica asta per fornitura ghiaia manutenzione strade comunali, per un quinquennio.

— Comune di Pavia. Il 27 corrente asta per la fornitura della ghiaia ed opere di manutenzione delle strade comunali, quinquennio 1901-1905.

Accettazione eredità. — L'eredità di Comparetti Antonio fu Gio. Batta morto in Cecchini di Pasiano nel 25 luglio fu accettata dalla di lui vedova Perissinotti Rosa nell'interesse del minore suo figlio.

— L'eredità di Raffia Teresa vedova Pezzot morta in Vallenoncello nel 20 maggio, fu accettata dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto esposti di Venezia, nell'interesse del minore esposto Casotto Giovanni di ignoti, erede.

Scoraggiamento in Inghilterra

Botha invade il Natal. Londra, 20 — La disfatta annunciata ieri da lord Kitchener, produsse grande scoraggiamento in tutta l'Inghilterra. Da Pretoria si telegrafa che Botha ha già incominciato a mettere in esecuzione il suo progetto di invadere il Natal. Egli ha più d'un migliaio di uomini e dispone di parecchi cannoni Creusot e Pompon.

BIBLIOGRAFIA.

L'Italia nel Cent. Anni (1801-1900 del Secolo XIX, giorno per giorno illustrata, per di Alfredo Comandini (Editore Autono Vallardi, Via Moscova, 40, Milano; 1901.)

Eccoci alla 23 dispensa, nella quale si completa il 1.º volume di quest'opera originalissima. La cronologia storico-aneddotica va dal 25 maggio 1825 al 31 dicembre 1826, e vediamo illustrati con grande varietà di documentazioni l'inaugurazione del gran ponte sul Trebbia; la morte del generale Bubna in Milano; i repressi del card. Rivarola in Rivenna; il bombardamento di Tripoli compiuto dalla squadra Sarda; le prime assicurazioni incendi in Milano e i primi battelli a vapore sui laghi. Col 1825 si chiude il primo volume, del quale con la dispensa 24.ª verranno dati l'introduzione illustrata e gli indici; e col 1826 comincia il 2.º volume del quale le prime 24 pagine sono comprese in questa 23.ª dispensa, bella come tutte le altre.

E Castelnuovo. Il Ritorno dell'Areusa. Novelle. Milano Baldini, Castoldi et. C. 1901 L. 3,50.

I libri di quest'autore si leggono con grande diletto da numerosissimi lettori, per la forma facile e piano, per l' intreccio logico, per le risoluzioni spontanee o desiderate; egli è autore mite, moderato, gentile. E pur nel genere di letteratura da lui prediletto rifugge da certi che vanno per la maggiore, che cercano il grande, il nuovo, lo sbalorditivo, il singolare; si manifesta invece per quello che veramente è sempre stato il noveliere classico dell'indole nostra paesana di sapere cioè essere attraente nella narrazione di ammirevole schiettezza.

Il volume s'intitola dalla prima novella Il ritorno dell'Areusa, che prende le mosse disinvoltate e franche e vivaci, rallenta poi e si diffonde languidamente per risorgere ad arte nel ridestarsi repentino del dramma il quale finisce in un che d'agrodolce che arriva al cuore.

L'ultima è un momento storico impressionante; lo studio d'un lato non trascurabile della società presente in cui tramontano derise o comatate e grandezze dell'aristocrazia e dell'animo, e sorgono, alla chetichella ma indegne di gloria e d'ammirazione, le grandezze create d-i subiti guadagni. Non è questa una novella, è un dramma potente in cui all'effetto del dialogo sono sostituiti concettosi argomenti quali raro incontransi anche nei migliori moderni.

Giacomo è la storia pietosa e triste d'uno sventurato, campeggiante nell'ambiente umile e corrotto di Venezia, presentandosi sotto aspetto disgustevole e talora ributtante.

I tre scritti seguenti non sono certo del valore di questi; tuttavia si leggono volentieri. Una cosa vorrei ripetere all'autore: che cioè si compiacesse di riguardare questi suoi lavori con quell'affetto che si mette nei figliuoli per correggerli d-i loro difetti, e ne levassero quindi le non poche improprietà e alcuni vocaboli sgradevoli per chi conosce e sente la nostra bella lingua.

Nè parlo con eccessiva pedanteria. G. C. Costantini.

Notizie telegrafiche.

La Spagna contro i religiosi.

Madrid, 20. Venne firmato il decreto che accorda il termine di sei mesi a tutte le associazioni religiose e politiche esistenti nella Spagna per iscriversi nei registri della prefettura. Gli stranieri appartenenti alle associazioni dovranno iscriversi pure presso i loro consolati.

Il decreto tende a sottoporre tutte le associazioni alle leggi in vigore. Tale decreto produce viva emozione.

Disastro ferroviario. Morti e feriti.

Bucarest 20. Un treno calere dev'è la scorsa notte presso Palotta e fu urtato da un treno carico di petrolio che lo seguiva. Ne avvenne una terribile esplosione e i vagoni si incendiarono. Vi sono 8 morti e parecchi feriti; la maggior parte delle vittime appartiene al personale del treno.

Luigi Montico gerente responsabile.

Fumento da semina.

La Ditta Franzil e Comp. UDINE piazzale porta Gemona tiene in vendita le seguenti qualità di frumenti da semina, selezionati e garantiti germinabili: Fucense originario dei Fratelli Ingegneri di Milano. Colonia originario prodotto dal cav. Leo Piccini sindaco di Colonia. Noè e Victoria riprodotti nel podere del R. Istituto Tecnico di Udine. Rieti riprodotti nella tenuta del Cav. Domenico Pecile di S. Giorgio della Richinvelda.

Movimento Piroscabi della N. G. Italiana

Vedi avviso in quarta pagina

Rapp. Cantine C. Papadopoli

Via Cavour 23, Udine

Deposito vini da pusto fini e comuni, da lusso e per ammalati.

SERVIZIO A DOMICILIO

Per i clienti che desiderano il vino dalla Cantina in S. Polo di Piave, il rapp. spedisce i di barili ritorno a proprie spese.

Il Rapp. per Città e Province A. G. Rizzetto.

Trasporto di sede.

Il negozio del barbiere PIETRO TOFOLETTI è trasportato da via Lionello n.º 2 in via Cavour N. 15 rimpetto l'orologeria del signor Giacomo Ferrucci.

Bottame vuoto.

Lo trovate in via Grazzano N.º 44, sia da vino bianco che da nero, di varie capacità, il deposito è grande avendo quest'anno fatto acquisti anche all'estero.

I prezzi saranno di tutto favore massima per quei rivenditori che in una sol volta acquisteranno cento pezzi anche in sorte. la Ditta A. Pellegrini

Non adoperare più tinture danese

Ricorrete all'INSUPERABILE Ch. Prof. S. W. CORNES

R. Staz. sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono né nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive.

La detta tintura è composta di sostanze vegetali, escluso l'acido gallico. Il Direttore Prof. Nallino.

Deposito per la Provincia presso il parrucchiere Lodovico Re Via Daniele Manin.

Avviso scolastico

Scuola di ripetizione.

Nel Collegio Silvestri si preparano agli esami di ottobre gli alunni di ginnasio e di scuola tecnica che non furono promossi.

Il numero sempre crescente dei convittori valga ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desideri delle famiglie. Si accettano anche esterni. Retta modica.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA Specialista dr. Gambarotto

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il terzo sabato e terza domenica d'ogni mese. Piazza Vittorio Emanuele

Visite GRATUITE ai POVERI Lunedì, Mercoledì, Venerdì, ore 11. Via Prefettura N. 14.

Vino Nuovo!

Presso l'amministrazione dei co: de Brandis in S. G. v. di Manzano, trovasi pronto alla vendite il rinomato vino nero

Vöslauer di Rosazzo raccolto 1901 a L. 40 l'ettolitro (sconto d'uso)

BISUTTI PIETRO - Via Poscolle 10 - UDINE

Filiale Via Mercatovecchio

DEPOSITO Lastre - Terraglie - Porcellane

Vetriere - Specchi e Specchiere - Lampade

Advertisement for wine bottles and services. Bottiglie nere - Damigiane - Spine - Taraccioli - Macchine da imbottigliare - Colmatori - Travasatori - Capsule. (NON PIÙ VINI ACIDI) Unico "Filtro Brevettato" per la conservazione dei Vini. Grande assortimento in Articoli Casalinghi Tappeti di Cocco - TENDE (Persiane) Deposito MATTONELLE SMALTATE PER PAVIMENTI E PARETI Solidità Eleganza.

Novello Pio

ha trasportato il suo recapito di calzoleria da Mercatovecchio, nel suo laboratorio principale in Via Nicolò Lionello (ex Cortelazzis) rimpetto il Caffè della Nave.

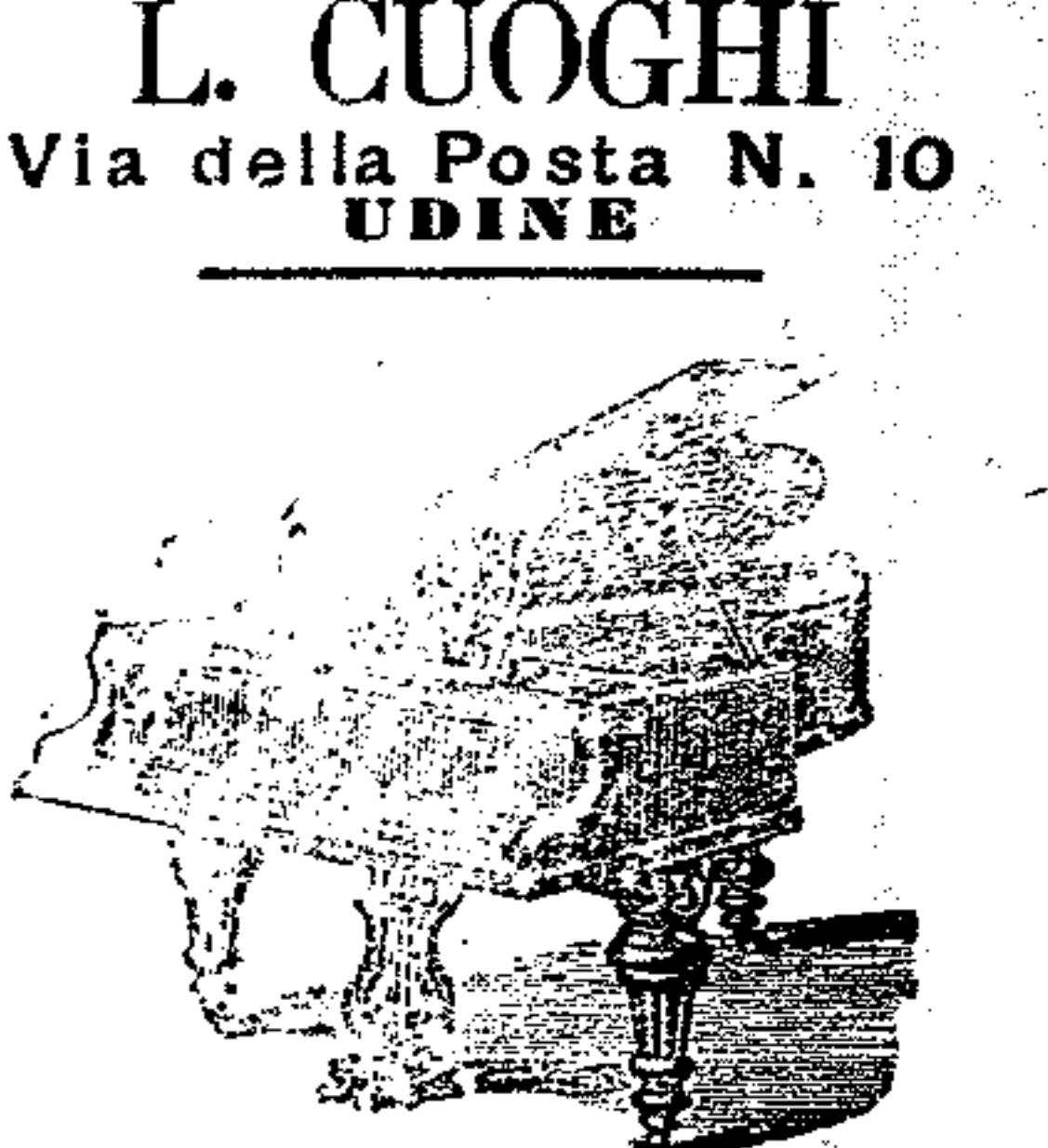
Ferro - China Bisleri

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco. L'illustre Dott. A. DE GIOVANNI, Rettore dell'Università di Padova, scrive: «Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il FERRO-CHINA-BISLERI posso assicurare di aver sempre conseguito vantaggi risulamenti.»

ACQUA DI NOCERA UMBRA (Sorgente Angelica) Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola. F. BISLERI E C. MILANO

L. CUOGHI

Via della Posta N. 10 UDINE



GRANDE DEPOSITO

Pianoforti, Organi, Armoniums, Piani melodici.

Biciclette e Auto mobili unico rappresentante della Grande Fabbrica Italiana

Prinetti e Stucchi di Milano

A prezzi d'occasione vendesi un motociclo quasi nuovo velocità regolabile da 10 a 45 chilometri all'ora - funzionamento perfetto.

Società Reale Mutua Incendi

Stabilita in Torino dall'anno 1829

Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accertò l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.236.963,86; — debbe prelevare da questa somma; L. 838.151,20 da distribuirsi agli assicurati, come risparmio nella misura del 20 0/0 sui premi da loro pagati per detto anno; (1) — destino il resto al fondo di Riserva, che ora ammonta a L. 8.148.339,06.

Così la più antica e potente Società Mutua d'Italia conferma la sua mirabile solidità, dovuta alle forze acquistate in 71 anni di esistenza, ed alle sue condizioni di schietta mutualità, per cui non vi sono azionisti da compensare, ma soltanto assicurati che partecipano tutti agli utili annuali.

(1) tutto il 1900 si sono ripartite ai soci per risparmi L. 13.455.276,89

p. L'Amministrazione Vittorio Scala

